

VIVERACQUA S.C. A R.L.

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 97.482,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 5.174.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata su iniziativa di Acque Veronesi scarl e Acque Vicentine spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano; sul finire del 2011 è entrata nella compagine sociale anche Alto Vicentino Servizi S.p.a., sottoscrivendo parte di un aumento di capitale a pagamento scindibile e destinato anche ad altre società di gestione venete del Servizio Idrico Integrato. Nel corso dell'esercizio 2012 le società Centro Veneto Servizi S.p.a. e Acque del Chiampo S.p.a. sono entrate a far parte della compagine sociale.

In data 30 novembre 2012, al fine di consentire l'ingresso in società di ulteriori gestori del Servizio Idrico Integrato, l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento scindibile di capitale, a pagamento, sottoscrivibile mediante versamento in denaro, da Euro 36.870 fino a massimi Euro 100.000 e così per un totale di massimi Euro 63.130, da offrirsi e, quindi, riservato a società o enti cui sia affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, con sede in Regione Veneto. Tale aumento, valido sino al 31 dicembre 2013, sostituisce ed integra quello in precedenza deliberato il 16 dicembre 2011, solo parzialmente sottoscritto nel corso dell'esercizio in commento. Nel corso del 2013 la società ha visto l'ingresso di Etra Spa, A.S.I. Basso Piave Spa, BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, Acque del Basso Livenza Spa (ora Livenza Tagliamento Acque Spa) e Polesine Acque Spa. Nell'anno 2014 Viveracqua scarl ha acquisito quattro nuovi soci: AGS Spa, Veritas Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa e Medio Chiampo Spa.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2016 risulta pertanto così suddiviso:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€	18.285	18,76%
Veritas s.p.a.	€	15.926	16,34%
ETRA s.p.a.	€	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€	11.208	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	€	6.715	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	€	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€	5.920	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	5,20%
ASI s.p.a.	€	2.897	2,97%
AGS s.p.a.	€	2.199	2,26%
Acque del Chiampo s.p.a.	€	2.131	2,19%
Livenza Tagliamento Acque SpA	€	1.424	1,46%
Medio Chiampo s.p.a.	€	255	0,26%
TOTALE	€	97.482	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive

imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, posto che il capitale è detenuto complessivamente da 14 società, 13 delle quali hanno emesso minibond prima del 31 dicembre 2015.

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata "quotata" dal DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano "solo se espressamente previsto".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2016 la Società ha proseguito la propria attività in coerenza con le linee tracciate nel piano industriale triennale 2014 / 2016 mantenendo la visione definita fin dalla sua costituzione: una crescita dal basso» di un modello veneto nel servizio idrico, mantenendo efficienza e legame con il territorio delle aziende dei Sindaci assieme alla capacità competitiva delle grandi dimensioni.

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si base Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project managers" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie. Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile .

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc.,

stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle.

Nel corso del 2016 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra, ed ha mantenuto i seguenti uffici interni con personale dedicato:

- Ufficio Segreteria e Coordinamento
- Ufficio Centrale di Committenza.

Ha operato inoltre attraverso i seguenti di gruppi di lavoro (Gdl) permanenti e a progetto:

(permanententi)

- Amministrazione
- Regolazione
- Sviluppo infrastrutture
- Gestione del personale e Sviluppo attività formative
- Rapporti commerciali e gestione crediti
- Affari legali e societari
- Ambiente e sicurezza
- Acquisti
- Comunicazione

(a progetto)

- Qualità contrattuale del SII/ Carta dei Servizi
- Modello Tariffario e PEF
- Laboratori
- Progetto MOSAV
- Progetto Fanghi

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali nel dicembre 2014, ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Servizio prevenzione e protezione

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate dagli Uffici e dai Gruppi di lavoro permanenti nell'esercizio 2016.

Ufficio Segreteria e Coordinamento

Nel 2014 è stato creato in Viveracqua l'ufficio Ufficio Segreteria e Coordinamento, con una risorsa dedicata mediante l'istituto del distacco da uno dei soci. Tale ufficio si avvale del supporto dei services forniti da alcuni soci sulla base della Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali.

La *mission* dell'ufficio è quella di coordinare, supportare, monitorare le attività della società e di diffonderne i risultati; i. In particolare l'Ufficio, nel corso del 2016 ha fornito:

- Supporto alle attività dei gruppi di lavoro, garantendo il flusso documentale ed informativo, gestendo tempistiche e organizzazione degli incontri, diffondendone i risultati
- Assistenza nel coordinamento (project management) dei progetti in corso per specifiche iniziative
- Servizi di segreteria organizzativa

Ad ottobre 2016 è cessato il distacco del dipendente di Acque Veronesi per lo specifico Ufficio.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel 2014 è stata avviata la costituzione di un nuovo ufficio Centrale di Committenza in Viveracqua, a supporto delle attività dei soci.

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di Viveracqua come centrale di committenza stabile e come attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

Le attività principali del gruppo, nel 2016 hanno riguardato:

- analisi dei fabbisogni delle singole stazioni appaltanti, al fine della redazione del piano gare
- valutazione degli elementi comuni da inserire tra i documenti di gara
- condivisione del nuovo codice appalti e relativa redazione del nuovo regolamento acquisti sotto soglia
- formazione, non esclusivamente per i componenti del GdL, ma con estensione della partecipazione a tutti i componenti degli Uffici Acquisti delle consorziate, relativamente all'utilizzo della piattaforma acquisti, alla riforma degli appalti e al Modulo ANAC

Le società che hanno adottato la Piattaforma Unica Bravosolution per la gestione informatizzata delle procedure d'appalto e dell'albo fornitori sono 11, strumento utilizzabile sia a supporto delle procedure di gara congiunte, che delle singole operatività aziendali.

Nel corso del 2016 si sono realizzate 10 procedure di acquisto per beni e servizi a favore dei soci per un importo complessivo superiore a 35 milioni di euro.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata un'analisi dei processi tipici degli uffici di approvvigionamento dei soci al fine di valutare l'opportunità e la convenienza di centralizzare alcune in Viveracqua.

Gruppo di Lavoro Amministrazione

Il Gruppo di lavoro Amministrazione nel corso del 2016 si è occupato in particolar modo delle peculiarità relative al nuovo Metodo Tariffario, facendo dapprima una ricognizione dei principali cambiamenti, ed analizzandoli poi nello specifico.

Alcuni degli incontri sono stati funzionali alla condivisione e alla formazione sul nuovo software di calcolo tariffario di Viveracqua.

Si sono inoltre approfonditi i seguenti temi: Market Abuse, Trattamento contabile Hydrobond, Trattamento fiscale note di variazione, Calcolo covenants obbligazioni, Maxi ammortamenti, Benchmark condizioni bancarie.

Gruppo di Lavoro Regolazione e Rapporti con AEEGSSI

L'attività del GdL Regolazione nel 2016 si è concentrata nell'analizzare gli impatti, sulle organizzazioni dei soci del Consorzio, delle delibere di fine 2015:

1. 664-2015 MTI-2: nuovo metodo tariffario 2016-2019
2. 665-2015 Regolazione della qualità del servizio.

Alla luce di ciò, sono state indette una serie di riunioni, che vista la trasversalità degli argomenti trattati, hanno visto la partecipazione sia di referenti del GdL Commerciale che di quello Amministrazione.

Nel corso dell'anno, l'Aeegsi ha pubblicato il documento di consultazione 42-2016 (Febbraio 2016) avente come oggetto "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, nel secondo periodo regolatorio" e, successivamente, la delibera 218-2016 (Maggio 2016) "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale", che fissa i principi di quanto esposto nel DCO sopracitato, a seguito di ciò si sono svolte delle riunioni per dare una risposta ai quesiti posti e per approfondire gli impatti.

Come da prassi consolidata nel corso del 2015, anche questo DCO è stato condiviso con Water Alliance Lombardia per dare un peso maggiore alle nostre istanze.

Si sono svolte inoltre delle riunioni per fare il punto sia sull'attività regolativa in generale sia per affrontare le problematiche legate all' unbundling.

Gruppo di Lavoro Infrastrutture

Il gruppo ha proseguito l'attività volta a individuare criteri e modalità di implementazione e gestione di una "vendor list professionisti" per gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, prevedendo una qualifica a punteggio a seconda delle capacità, competenze e risultati e testando anche la possibilità di utilizzo della piattaforma informatica dedicata agli acquisti Viveracqua.

Nel corso dell'anno inoltre è stato avviato il lavoro di predisposizione di un Piano della Sicurezza degli acquedotti in collaborazione con le istituzioni Regionali (Ambiente, sanità, arpav, ulss) e ministeriali (ISS) mirato al sistema acquedottistico dell'area sottesa alla centrale di fornitura d'acqua di Almisano Vicentino. Tale lavoro è di estremo interesse dal punto di vista della futura gestione del servizio idrico in quanto rappresenta un progetto pilota che dovrà essere presto applicato per legge a tutti gli acquedotti.

Gruppo di Lavoro Gestione del Personale

L'attività affrontata dal Gruppo di lavoro Gestione del personale si sviluppa su due tematiche principali: la gestione del personale, con particolare riferimento ad argomenti legati all'interpretazione ed applicazione del CCNL di settore ed al confronto su argomenti demandati alla contrattazione di secondo livello. Un altro focus è invece sullo sviluppo di attività formative comuni.

In particolare per quanto secondo aspetto, nel corso del 2016 sono stati organizzati 3 interventi formativi:

uno dedicato all'aggiornamento sulla nuova versione della norma UNI ISO 9001, uno sul nuovo Codice Appalti ed uno sugli aggiornamenti normativi conseguenti al Jobs Act.

Per ciascuna iniziativa di formazione sono stati definiti i contenuti, i destinatari ed il programma. Ciò ha permesso di definire con i docenti programmi personalizzati sulle esigenze formative emerse.

Gruppo di Lavoro Rapporti Commerciali

Nel corso dell'anno 2016 il GdL commerciale si è riunito al fine di esaminare i Documenti della Autorità riguardanti l'attività commerciale relativa ai servizi alla clientela di front-office e fatturazione e per preparare i capitolati di gara Viveracqua per le letture contatori e recapiti bollette.

Per quanto riguarda le delibere dell'AEEGSI il GdL ha affrontato l'esame della 655/2015 riguardante la qualità commerciale, quindi l'esame del Documento di consultazione 42/2016 riguardante il servizio di misura, ed infine la delibera 218/2016 riguardante l'erogazione del servizio di misura.

Tra novembre e dicembre il gruppo si è riunito con alcune aziende interessate alla preparazione della documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'avviamento delle gare per la gestione dei servizi di lettura contatori e recapiti bollette.

Gruppo di Lavoro Legale e Societario

Il Gruppo di lavoro ha effettuato, un periodico e costante confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute, occupandosi fra l'altro di:

- Adempimenti in materia di trasparenza e F.O.I.A. ai sensi D. Lgs. 97/2016;
- Esame decreto Madia (D. Lgs. 175/2016);
- Prevenzione della corruzione;
- Novità legislative in tema di responsabilità degli enti ex D. Lgs. 231/2001 (sessione formativa): i nuovi reati ambientali (Legge 22 maggio 2015, n. 68); le nuove fattispecie di corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190);
- L'implementazione dei modelli organizzativi 231 alla luce della L. 190/2012 e l'integrazione con i Piani per la Prevenzione della Corruzione secondo le linee guida ANAC: riflessioni e prime esperienze operative;
- Problematiche connesse ad affidamenti di servizi tra società in house del servizio idrico integrato;
- Primi impatti della riforma codice appalti e aggiornamento/coordinamento con le attività del gruppo misto acquisti/legale;
- Responsabilità ex art. 2051 c.c. in capo al gestore idrico: casistica, problematiche, tecniche di difesa;
- Natura delle ns. società ai fini dell'applicazione del nuovo codice appalti;
- Regolamenti per gli incarichi professionali (ex art. 18 DL 112/08) loro ragion d'essere in relazione al nuovo codice.

Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza

Il gruppo di lavoro opera da gennaio del 2013 con gli obiettivi di condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle normative, attraverso approfondimenti ed elaborazione di procedure di sicurezza standardizzate, promuovere lo scambio di esperienze, attuare programmi di formazione comuni.

Dal 2013 viene condivisa la pianificazione generale delle società allo scopo di attuare i singoli progetti formativi in forma condivisa e più efficiente. I principali argomenti affrontati durante l'anno riguardano:

- gestione del rischio elettrico e su lavoro solitario/isolato;
- confronto e condivisione dei profili di rischio per mansione e relativo protocollo sanitario;
- rischio di esplosione da rinvenimento di ordigni bellici nei cantieri;
- rischio di fulminazione;
- aggiornamenti legislativi (codice dei contratti; D.Lgs 81/2008);
- stato della formazione condivisa e valutazioni per anno successivo.

Nel complesso con la condivisione dei programmi formativi sono state erogate circa 4500 ore di formazione, coinvolgendo più di 500 persone oltre a quelle che i singoli soci ospitanti avrebbero erogato.

Gruppo di Lavoro Comunicazione

Il gruppo di lavoro si è ritrovato sia con il coinvolgimento di tutti i referenti, sia con incontri ristretti tra i membri del gruppo in quanto nell'ultima parte dell'anno si è ritenuto più efficace suddividere i compiti per la realizzazione delle attività e la pianificazione delle attività future, in tre sottogruppi.

Attività più rilevanti realizzate:

Realizzazione del nuovo logo e la nuova immagine coordinata del consorzio, identificando una soluzione attinente al ruolo di Viveracqua, idonea al possibile confronto/accostamento con i loghi dei singoli, escludendo le soluzioni che possono ricordare il ruolo di gestore

Organizzazione e realizzazione della prima giornata di educazione ambientale di Viveracqua, a cui hanno aderito 7 aziende socie, con la partecipazione di circa 500 ragazzi

Realizzazione di un progetto di comunicazione comune dei soci con focus sugli investimenti (come vengono investiti i soldi delle bollette; quanto incidono; investimenti /aumenti come conseguenza dell'esigenza dell'utente; utente protagonista a fianco del gestore).

Il progetto ha previsto un concorso di idee per la valutazione del concept creativo, l'individuazione dell'agenzia di comunicazione di supporto, incontri per messa a punto dei messaggi, taratura piano comunicazione, cronoprogramma, sviluppo materiali. All'iniziativa hanno aderito 9 aziende socie. I materiali prodotti, raccolti i dati di ogni gestore, sono stati declinati per ognuno. È stato inoltre realizzato un video con riprese effettuate in tutta la regione, ad impianti sia di acquedotto e depurazione e cantieri in corso. Da novembre il materiale prodotto è stato diffuso in maniera per quanto possibile coordinata, nel rispetto anche delle specifiche esigenze delle singole società attraverso: comunicazioni allegate alle bollette, agli sportelli, spot video, web (nei siti internet dei gestori, nel sito del consorzio, canale Youtube), stampa, radio (gennaio 2017).

Organizzazione del convegno realizzato da Viveracqua il 19 settembre 2016 sull'indotto generato dagli investimenti realizzati dai Gestori.

Pianificazione di un corso dedicato a giornalisti professionisti e pubblicitari, ai fini della formazione professionale continua, accreditato direttamente dall'ordine dei giornalisti, il cui tema è "inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche in Veneto". Il corso è stato approvato e verrà effettuato nel febbraio 2017.

Individuazione di un fornitore unico per gli 8 soci aderenti per la rassegna stampa.

Nell'ultima parte dell'anno si sono infine pianificate le attività relative al piano di comunicazione 2017/2018, e si è elaborata una proposta per un concorso fotografico rivolto ai cittadini veneti, da realizzarsi nel corso del 2017.

Ai gruppi di lavoro permanente si affiancano dei **gruppi di lavoro creati ad hoc** per progetti particolari. Nel corso del 2016 i progetti affrontati sono stati i seguenti:

- Progetto Carta dei Servizi;
- Software tariffa;
- Laboratori;
- Progetto MOSAV;
- Progetto Fanghi;

Progetto Carta dei Servizi

Il progetto si è sviluppato con l'obiettivo di giungere ad una Carta dei Servizi comune in Veneto, allineando le attuali approvate per i singoli gestori, agli standard previsti nella delibera AEEGSI n. 655/2015. Ad aprile 2016, con il contributo dei referenti individuati dalle consorziate, si è ultimata l'elaborazione della Bozza di Carta dei Servizi, ed inviata a tutti i Consigli di Bacino. I Consigli di Bacino, apprezzando il lavoro effettuato hanno tenuto in considerazione quanto predisposto personalizzando poi le Carte stesse con le informazioni proprie di ciascun Gestore.

Progetto Software Calcolo Tariffario

Il Gruppo di Lavoro ha sviluppato, con il contributo di società di consulenza esterna, un sistema per il calcolo e la simulazione del piano tariffario e del piano economico e finanziario delle consorziate basato sulle indicazioni dettate dalle delibere dell'AEEGSI, come di volta in volta modificate o integrate. Il modello, inoltre, permetterà di sviluppare alcuni aspetti determinanti per le scelte strategiche aziendali, in particolare, sviluppo di ipotesi di finanziamento e calcolo degli indicatori finanziari per la verifica di covenants ed altri vincoli contrattuali; impatto tariffario, e conseguentemente finanziario, delle scelte di investimento; aspetti contabili e fiscali: calcolo conguagli maturati nell'anno di competenza, gestione FONI, allacciamenti, ...

Nei primi incontri il GdL si è concentrato sull'elaborazione del bando per la scelta del fornitore; espletate le procedure, ed aggiudicato l'incarico, si sono iniziati i lavori con il supporto dei componenti del GdL, per lo sviluppo del software. Effettuati gli opportuni test si sono assegnate le licenze ai soci e si è effettuata la formazione ai referenti individuati.

In un momento successivo si sono incontrati gli Enti d'Ambito ai fini della condivisione e del confronto. In alcuni casi gli Enti d'Ambito stessi hanno utilizzato il software per le loro verifiche.

Alcune delle aziende socie hanno utilizzato il software per proporre la tariffa mentre per altre è servito per ipotizzarne i risultati.

Progetto Laboratori

Il progetto, iniziato nel 2014 e che prevede diversi piani di attuazione, ha come obiettivo la razionalizzazione ed il potenziamento dei laboratori di analisi dei soci, l'investimento comune in ricerca e sviluppo per l'analisi

delle matrici ambientali nelle acque potabili e nelle acque reflue, lo sviluppo di strumenti di monitoraggio dei sistemi acquiferi da cui vengono attinte le fonti di produzione degli acquedotti e nei quali vengono scaricati gli scarichi dei depuratori.

Nel 2016 le attività di progetto sono proseguite con la valutazione della consistenza di ciascuna "entità organizzata" atta alla produzione dei beni e servizi di analisi, appartenente ai soci gestori coinvolti nel progetto di costituzione di un nuovo Laboratorio Centralizzato di Viveracqua. In particolare sono stati definiti criteri omogenei e condivisi per l'individuazione del perimetro dell' "entità organizzata", sono stati individuati i perimetri delle "entità organizzate" appartenente a ciascun socio; sono stati definiti criteri omogenei e condivisi per la valutazione della consistenza dell' "entità organizzata", sono state avviate le valutazioni della consistenza dell' "entità organizzata" di ciascun socio. Inoltre sono stati valutati i contenuti essenziali ed accidentali dell'accordo tra ciascun socio e Viveracqua per la gestione delle "entità organizzate" da parte di Viveracqua, inclusi anche quelli relativi agli aspetti fiscali ed agli oneri di manutenzione, sostituzione o rinnovamento dei cespiti, basandosi sulla forma di accordo definita "Rete di imprese". E' stata avviata inoltre la ricostruzione della base costi del "Processo di analisi delle acque e di altre matrici" delle società coinvolte attualmente nel progetto;

E' stato inoltre predisposto il capitolato di gara per l'acquisto del nuovo sistema informativo di gestione dei dati dei laboratori (LIMS), e sono state definite le caratteristiche necessarie per le nuove infrastrutture che ospiteranno le sedi del laboratorio unificato sul territorio.

Progetto MOSAV

L'obiettivo iniziale del progetto della Regione Veneto era di fornire acqua di buona quantità e a basso costo alle aree regionali in cui le fonti di approvvigionamento sono meno pregiate, attraverso un sistema integrato di gestione e monitoraggio della risorsa acqua.

A seguito dell'emergenza PFAS affrontata nell'immediato attraverso la potabilizzazione dell'acqua proveniente dai pozzi contaminati con messa in sicurezza delle fonti, nel corso del 2016 è stato avviato un gruppo di lavoro che analizza i possibili interventi strutturali nel territorio per sostituire completamente gli attuali attingimenti con fonti non contaminate da PFAS. Il gdl collabora con le strutture regionali (Settore Ambiente e Veneto Acque) in modo da garantire la coerenza delle ipotesi anche con la pianificazione sovraordinata.

Progetto Fanghi

Ha preso avvio nell'autunno del 2016 uno studio sulle possibili alternative allo smaltimento tradizionale dei fanghi di supero da depurazione delle società consorziate, costituito da direttori e tecnici esperti. L'attività è ritenuta esternamente importante dal punto di vista dei riflessi economici che ambientali.

I principali benefici attesi riguardano:

- la riduzione dei costi dei processi di trattamento dei fanghi;
- la riduzione dei costi del servizio di smaltimento dei fanghi.

Si attendono inoltre benefici nell'efficienza del servizio grazie alla razionalizzazione delle attuali attività di gestione dei processi di trattamento dei fanghi.

Altre attività sviluppate nel corso del 2016 riguardano

Ricerca fondi comunitari

Nel 2016 è stato assegnato a Viveracqua ed altri partner europei un finanziamento di circa 4,4 milioni di euro, di cui il 90% finanziati dall'Unione Europea, per la ricerca di nuove tecnologie di telemisura dei contatori d'utenza.

L'opportunità di finanziamento è offerta dal bando Horizon 2020, all'interno del programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea, e prevede l'utilizzo sperimentale di uno strumento molto innovativo di interazione con il mercato dei produttori: l'appalto pre-commerciale (pre-commercial procurement).

Questo strumento dovrebbe consentire ai gestori di esporre al mercato le proprie esigenze operative e prestazionali e ai potenziali fornitori interessati di generare soluzioni e tecnologie innovative, da sviluppare come prototipi e testare sul campo.

Si prevedono le seguenti tappe:

- sintesi delle esigenze di innovazione in termini di funzionalità e prestazioni dei sistemi di telelettura;
- confronto con i fornitori che consenta di verificare la fattibilità delle proposte;
- appalto pre commerciale, con fasi di progettazione, prototipazione e test sul campo e valutazione finale.

Viveracqua ha nel progetto il ruolo di "lead procurer", ovvero coordinatore della procedura dell'appalto pre commerciale, i gestori idrici del Veneto saranno dunque in prima linea nella sperimentazione.

La durata prevista del progetto è di 4 anni.

Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	839.731	623.968	215.763
Costi esterni	812.350	577.903	234.447
Valore Aggiunto	27.381	46.065	(18.684)
Costo del lavoro	36.759	37.544	(785)
Margine Operativo Lordo	(9.378)	8.521	(17.899)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.893	8.278	(1.385)
Risultato Operativo	(16.271)	243	(16.514)
Proventi diversi	26.297	12.709	13.588
Proventi e oneri finanziari	(774)	(125)	(649)
Risultato Ordinario	9.252	12.827	(3.575)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	9.252	12.827	(3.575)
Imposte sul reddito	4.078	3.167	911
Risultato netto	5.174	9.660	(4.486)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		1.785	(1.785)
Immobilizzazioni materiali nette	37.378	42.486	(5.108)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	37.378	44.271	(6.893)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	649.441	549.392	100.049
Altri crediti	56.080	25.445	32.963
Ratei e risconti attivi	13.570	14.612	(1.042)
Attività d'esercizio a breve termine	719.091	589.449	131.970
Debiti verso fornitori	667.805	709.369	(41.564)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	3.472	6.770	(970)
Altri debiti	7.191	10.934	(3.743)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	678.468	727.073	(46.277)
Capitale d'esercizio netto	40.623	(137.624)	178.247

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.273	1.701	1.572
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	3.273	1.701	1.572
Capitale investito	74.728	(95.054)	169.782
Patrimonio netto	(183.742)	(178.568)	(5.174)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	109.014	273.622	(164.608)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(74.728)	95.054	(169.782)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	144.579	134.297	161.571
Quoziente primario di struttura	4,69	4,03	23,02
Margine secondario di struttura	147.852	135.998	161.571
Quoziente secondario di struttura	4,78	4,07	23,02

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, è la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	109.208	273.622	(164.414)
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	109.208	273.622	(164.414)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	194		194
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	194		194
Posizione finanziaria netta a breve termine	109.014	273.622	(164.608)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	109.014	273.622	(164.608)
------------------------------------	----------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,22	1,19	1,44
Liquidità secondaria	1,22	1,19	1,44
Indebitamento	3,69	4,08	2,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,69	4,07	23,02

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,22. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 3,69. L'ammontare dei debiti è da considerarsi funzionale.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 4,69, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ampiamente eccedente in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società al momento della chiusura dell'esercizio 2016 ha n.1 dipendente iscritto a libro matricola e fino al 30 settembre 2016 n. 1 dipendenti in distacco; nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro. La Società si è avvalsa di personale in distacco dalle società socie, in particolare da Acque Veronesi scarl.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2016 non sono state realizzate specifiche attività di ricerca e sviluppo oggetto di capitalizzazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acque Veronesi S.c.a r.l.	242.840	311.205	109.542	115.028
Alto Vicentino Servizi S.p.A.	29.909	3.441	59.890	3.001

Medio Chiampo S.p.A.	12.246	0	10.970	0
C.V.S. S.p.A.	21.700	5.237	56.125	5.238
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	28.502	1.000	64.873	1.000
Acque Vicentine S.p.A.	63.530	125.355	62.538	32.208
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	35.817	11.949	82.075	4.712
A.T.S. S.r.l.	47.617	8.540	91.230	7.000
Acque del Chiampo S.p.A.	19.003	6.974	37.612	4.950
A.S.I. S.p.A.	16.364	1.220	43.606	0
A.G.S. S.p.A.	8.958	0	35.706	0
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	13.907	500	38.458	500
Polesine Acque S.p.A.	31.626	0	68.900	0
Etra S.p.A.	33.332	1.000	73.026	1.000
Totale	609.315	476.421	834.551	174.636

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da apposita convenzione per servizi generali a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2017 si prevede l'approvazione del nuovo Piano industriale 2017-2019, che è stato predisposto con un lavoro di pianificazione strategica condiviso tra i vertici delle aziende socie. Conseguentemente verrà anche proposto un nuovo schema organizzativo a supporto dello sviluppo delle attività previste.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Fabio Trolese